

ISTITUTO MAGISTRALE STATALE  
"F. DE SANCTIS"  
PATERNO'  
Prot. N° 466 di CL8  
del 14 MAG 2016



Repubblica Italiana

Regione Siciliana

LICEO LINGUISTICO E DELLE SCIENZE UMANE  
"F. DE SANCTIS"  
Via Fogazzaro 18 - 95047 Paternò (CT) - Tel. 095 6136689

\*\*\*\*\*

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEI CORSI DI  
STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA  
SUPERIORE**

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE**

***DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE***

**Anno Scolastico 2015/2016**

**CLASSE 5 AP**

## PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5° AP del Liceo delle Scienze Umane è composta da 21 alunni (19 femmine e 2 maschi), di cui 1 ripetente, proveniente dalla 5°AP dello scorso anno.

Una di loro, Palumbo Aurora, non ha mai frequentato e non ha mai presentato nessuna richiesta di nulla-osta.

I pendolari sono 9: 8 provenienti da Belpasso e 1 da Centuripe.

La composizione del gruppo classe ha subito lievi cambiamenti nel corso del biennio-triennio a causa di qualche bocciatura e di qualche trasferimento in altro Istituto.

La frequenza scolastica è stata abbastanza regolare per quasi tutti gli alunni, un po' discontinua solo per qualcuno, in parte per condizioni di salute non sempre ottimali.

Quasi tutti gli alunni dimostrano di possedere buone competenze relazionali. Il comportamento è generalmente rispettoso e corretto anche se si registrano episodi di vivacità poco controllata.

Tutti hanno partecipato con attenzione al dialogo formativo, ma ne hanno fruito in modo differenziato in rapporto alle diverse potenzialità, alla formazione di base, all'interesse e alla perseveranza nell'impegno.

Un piccolo gruppo ha evidenziato una grande motivazione nei confronti di tutte le discipline, assiduità nell'impegno, buone capacità di apprendimento e di elaborazione critica dei contenuti appresi; il resto della classe pur dimostrando un'adeguata motivazione è stato condizionato da un impegno didattico non sempre costante e da un metodo di studio non sempre adeguato.

Gli obiettivi didattici prefissati sono stati raggiunti a livelli più che buoni da una parte della classe, discreti o sufficienti dalla maggior parte, per un piccolo gruppo permangono delle difficoltà e i livelli di apprendimento non sono del tutto soddisfacenti.

<b>ELENCO ALUNNI</b>		<i>C.F. III°</i>	<i>C.F. IV°</i>
1.	<i>Basile Andrea</i>	6	5
2.	<i>Cavallaro Francesca</i>	7	6
3.	<i>D'Alì Monica Cettina</i>	4	4+1
4.	<i>Fallica Santina Miriam</i>	5	5
5.	<i>Grasso Lucia Alexandra</i>	6	6
6.	<i>La Spina Michela</i>	4	4
7.	<i>Leanza Giada</i>	4	6
8.	<i>Merennino Martina</i>	4	5
9.	<i>Mirena Carlotta</i>	6	5
10.	<i>Navarria Giorgia</i>	4	5+1
11.	<i>Orlando Sofia</i>	6	5+1
12.	<i>Pappalardo Laura</i>	5	5
13.	<i>Rapisarda Chiara</i>	5	5
14.	<i>Rapisarda Maria Emanuela</i>	5	5
15.	<i>Rapisarda Valeria</i>	6	5
16.	<i>Romano Graziana</i>	5	5
17.	<i>Signorello Dario</i>	5	5
18.	<i>Sinatra Francesca</i>	5	5
19.	<i>Tropea Ketty</i>	5	4
20.	<i>Valenti Greycy</i>	4	4



## SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE

RISULTATI DELLO SCRUTINIO FINALE (A.S. 2014/2015)

MATERIE	NUMERO STUDENTI PROMOSSI CON VOTO					
	Minore di 5	6	7	8	9	10
Italiano	1	9	10	2		
Latino		13	7	2		
Storia	1	6	8	7		
Filosofia	1	8	10	3		
Scienze Umane		4	8	10		
Inglese	1	17	3	1		
Matematica	1	12	8	1		
Fisica		5	13	4		
Scienze Naturali	1	14	6		1	
Arte	1	12	8	1		
E. Fisica		2	10	9	1	
<b>Tot</b>	<b>7</b>	<b>102</b>	<b>91</b>	<b>40</b>	<b>2</b>	

N° STUDENTI NON PROMOSSI: 1

## ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

LE ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO SONO STATE EFFETTUATE IN ORARIO SCOLASTICO.

## INIZIATIVE COMPLEMENTARI / INTEGRATIVE

- SPORTINSIEME: PREPARAZIONE PER LA PARTECIPAZIONE ALLE GARE SPORTIVE
- NATALE E SOLIDARIETA'
- PROGETTO ECO-DAY
- ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO PRESSO L'UNIVERSITA' DI CATANIA
- SEMINARIO SULL'ARCHITETTURA E I PAESAGGI CONTEMPORANEI A CURA DELL'ASSOCIAZIONE ARCHITETTI "ARCHIBLA" DI PATERNO'
- GITA SCOLASTICA VIENNA -BUDAPEST
- INCONTRO PER LA SENSIBILIZZAZIONE ALLA DONAZIONE DEGLI ORGANI E DEL SANGUE

## OBIETTIVI TRASVERSALI



PER QUANTO RIGUARDA GLI OBIETTIVI TRASVERSALI SI FA RIFERIMENTO AL P.O.F.

### **OSSERVAZIONI AGGIUNTIVE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

TUTTE LE DISCIPLINE, UTILIZZANDO IL PROPRIO LINGUAGGIO SPECIFICO, HANNO CONTRIBUITO ALLA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVI, DIDATTICI E TRASVERSALI PREFISSATI ALL'INIZIO DELL'ANNO SCOLASTICO NELLA PROGRAMMAZIONE DI CLASSE.

GLI ALUNNI HANNO COMPLESSIVAMENTE ARRICCHITO LA COMPrensIONE DELLA REALTÀ ATTRAVERSO UN'AMPIA VISIONE CULTURALE.

ALCUNI HANNO RAGGIUNTO UNA DISCRETA PADRONANZA NELLA COMPrensIONE DEI VARI MESSAGGI CULTURALI; ALTRI RIESCONO A FORNIRE SOLO SEMPLICI ARGOMENTAZIONI CONCETTUALI SU UN PROBLEMA, DESTREGGIANDOSI CON DIFFICOLTÀ A LIVELLO ARGOMENTATIVO-ESPOSITIVO E NELL'ANALISI TESTUALE E CONTESTUALE, EVIDENZIANDO ABILITÀ DI RIFLESSIONE PERSONALE E DI RIELABORAZIONE ACCETTABILI, TUTTAVIA, NEL COMPLESSO, HANNO ACQUISITO CONOSCENZE ESSENZIALI, ADEGUATE ALLE LORO CAPACITÀ.

### **VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

LA VALUTAZIONE È STATA DI TIPO FORMATIVO DURANTE LO SVOLGIMENTO DI OGNI UNITÀ DIDATTICA E/O MODULO, DI TIPO SOMMATIVO A CONCLUSIONE DELLE VARIE UNITÀ, SECONDO QUANTO STABILITO NEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA DELL'ISTITUTO.

GLI ELEMENTI PRESI IN CONSIDERAZIONE SONO STATI I SEGUENTI: **PARTECIPAZIONE, IMPEGNO, METODO DI STUDIO, ATTITUDINI, CARENZE DI BASE, REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI, LIVELLO DI PREPARAZIONE RAGGIUNTO** (COERENTEMENTE A QUANTO STABILITO NEL P.O.F.)

**NUMERO DI VERIFICHE SOMMATIVE EFFETTUATE UTILIZZANDO  
LE DIVERSE TIPOLOGIE DI PROVE**

<b>Materie</b>	INTERROG (N° MEDIO X ALUNNO)	-ANALISI TESTO - SAGGIO BREVE -ARTICOLO GIORNALE - RELAZ. TEMA	PROVA SEMI- STRUT- TUR.	PROVA STRUT- TUR	-PROBLEMA -CASO PRAT. -ESERCIZIO	PROGETTO
Italiano	4	4				
Storia	4					
Filosofia	6			2		
Storia dell'Arte	5					
Inglese	5		1			
Latino	4			4		
Matematica	4		4	2		
Scienze Umane	8	2		1		
Fisica	4					
Scienze Naturali	4					
Religione						
Educazione Fisica	2				6	
<b>TOTALE</b>						

**NUMERO COMPLESSIVO DELLE PROVE SCRITTE EFFETTUATE  
SECONDO LE TIPOLOGIE DI 3^ PROVA**

<b>Materie</b>	A TRATTAZ. SINTETICA	B QUESITI A RISPOSTA SINGOLA	C QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA	D PROBLEMI A SOLUZ. RAPIDA	E CASI PRAT. E PROFESSION.	F SVILUPPO DI PROG.
Italiano						
Storia						
Filosofia		2				
Storia dell'Arte		2				
Inglese		2				
Latino						
Matematica						
Scienze Umane						
Fisica						
Scienze Naturali		2				
Religione						
Educazione Fisica						
<b>TOTALE</b>						

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

Materie	Docente	Firma
Italiano	Addario Grazia	<i>Addario Grazia</i>
Storia	Addario Grazia	<i>Addario Grazia</i>
Filosofia	Maricchiolo Maria	<i>Maria Maricchiolo</i>
Storia dell'Arte	Corsaro Monica	<i>MCors</i>
Inglese	Rosselli Filippa	<i>Filippa Rosselli</i>
Latino	Raciti Annalisa	<i>Annalisa R. Raciti</i>
Matematica	Giuffrida Pasquala	<i>Pasquala Giuffrida</i>
Scienze Umane	Pignato Sergio	<i>Sergio Pignato</i>
Fisica	Giuffrida Pasquala	<i>Pasquala Giuffrida</i>
Scienze Naturali	Lojacono Barbara	<i>Barbara Lojacono</i>
Religione	Arena Antonino	<i>Antonino Arena</i>
Educazione Fisica	Santoro Pietro	<i>Pietro Santoro</i>

PATERNO', 12 MAGGIO 2016



**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

(Prof. Di Mauro Santa)

*Santa A*





**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
A.S. 2015-2016**

**DISCIPLINA ITALIANO**  
**CLASSE 5 AP INDIRIZZO SCIENZE UMANE**  
**DOCENTE ADDARIO GRAZIA**

**LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE**

Titolo	Autore	Casa Editrice
Letteratura + Vol. 3 Dall'età del Positivismo alla letteratura contemporanea	Marta Sambugar Gabriella Salà	La Nuova Italia Edizione mista

**TEMPI**

<b>ORE SETTIMANALI</b>	<b>4</b>
<b>ORE COMPLESSIVE</b>	<b>123</b>
<b>ORE EFFETTIVE (AL 15-05-2016)</b>	<b>109</b>

**QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE**

<b>PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:</b>	complessivamente sufficiente
<b>ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:</b>	complessivamente sufficiente, in alcuni alunni buona
<b>INTERESSE PER LA DISCIPLINA:</b>	complessivamente discreto
<b>IMPEGNO NELLO STUDIO</b>	discontinuo e non sempre adeguato per un gruppo, ma in buona parte quasi costante
<b>METODO DI STUDIO:</b>	sufficiente nella maggior parte dei casi, efficace in un gruppo, solo in qualche caso non sistematico e ben organizzato.

**OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)**

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Conoscere e comprendere le realtà culturali e i grandi autori dei periodi presi in esame	sufficiente per la maggior parte degli alunni, buono per un piccolo gruppo
Saper leggere i testi letterari e poetici, contestualizzandoli e individuandone temi, messaggi e caratteristiche formali	sufficiente per la maggior parte degli alunni, adeguato per un gruppo.
Saper rielaborare in maniera personale e con osservazioni critiche gli argomenti, oggetto di studio	Quasi sufficiente per la maggior parte degli alunni, adeguato per un gruppo
Consolidamento e sviluppo delle competenze linguistiche ed espressive ( correttezza , fluidità, esposizione ben	Sufficiente - discreto per la maggior parte degli alunni



organizzata ) scritte ed orali.

## **MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)**

E' stato utilizzato il manuale come punto di riferimento ma sono state fornite fotocopie per approfondimenti sugli argomenti trattati

## **METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato , simulazione, etc. )**

L'attività didattica ha privilegiato la lezione frontale ma anche la discussione guidata, il dialogo al fine di favorire la riflessione e l'interiorizzazione dei contenuti. Ci si è avvalsi anche del confronto con altri materiali di studio e ed esercitazioni.

## **STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)**

Durante lo svolgimento dell'attività didattica, si è fatto ricorso al colloquio orale, a dibattiti e a confronti all'interno della classe. Nel corso del primo e del secondo quadrimestre sono state somministrate 4 prove di verifica scritte. La valutazione ha mirato all'accertamento delle competenze linguistico – espressive ed espositive, della completezza delle conoscenze, della rielaborazione personale dei contenuti, delle capacità critiche o di riflessione.

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### L'età del Positivismo: Naturalismo e Verismo

Il Verismo, rapporti tra Naturalismo e Verismo

#### G. Verga e il mondo dei vinti

pensiero e fasi della produzione letteraria, la poetica

Da Vita dei campi: Fantasticheria, La lupa

Da Novelle rusticane: Libertà, La roba

da I Malavoglia: La famiglia Malavoglia, L'arrivo e l'addio di 'Ntoni

La critica: 'Ntoni e la fuga dallo spazio-tempo ciclico del nido di R. Luperini

Da mastro don Gesualdo: L'addio alla roba, La morte di mastro don Gesualdo

### Simbolismo, Estetismo, Decadentismo

Il Decadentismo

C. Baudelaire, biografia

I fiori del male: L'albatro

G. Pascoli e il poeta fanciullino

biografia, visione del mondo, poetica, percorso letterario  
Da Miricae: analisi e commento alle liriche Novembre, Lavandare, L'assiuolo  
Dai Canti di Castelvecchio: Nebbia, Gelsomino notturno  
Le prose: E' dentro di noi un fanciullino...

#### G. D'Annunzio esteta e superuomo

Biografia, il pensiero, la poetica e le opere  
Da Il piacere, Il ritratto di un esteta  
Dalle Laudi, Alcione: La pioggia nel pineto, La sera fiesolana  
da Notturmo, Deserto di cenere

#### La poesia italiana tra Ottocento e Novecento

Malinconia e decadenza in poesia

Il Crepuscolarismo

#### Sergio Corazzini

Da Piccolo libro inutile: Desolazione del povero poeta sentimentale

G. Gozzano: biografia e opere

Da I colloqui: La signorina Felicita

#### Le avanguardie

Espressionismo, Futurismo, Dadaismo, Surrealismo

#### Filippo Tommaso Marinetti

Da Il manifesto del Futurismo: Aggressività, audacia, dinamismo

Da Zang tumb Tumb: il bombardamento di Adrianopoli

Tristan Tzara, dal Manifesto del Dadaismo: Per fare una poesia dadaista.

#### La narrativa della crisi

Le nuove frontiere del romanzo del Novecento

#### Italo Svevo e la figura dell'inetto

Biografia, formazione culturale e opere

Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno, struttura e contenuto

Da Una vita: L'insoddisfazione di Alfonso

Da Senilità: Amalia muore

Da la coscienza di Zeno: La prefazione e Il preambolo, un rapporto conflittuale, Una catastrofe inaudita

#### L. Pirandello e la crisi dell'individuo

biografia, visione del mondo, la poetica dell'umorismo

I romanzi, il fu Mattia Pascal, Uno nessuno e centomila, trama e temi

Da Novelle per un anno: Il treno ha fischiato, La patente

Da Il fu Mattia Pascal: Premessa, premessa seconda (filosofica) a mo' di scusa

Da Uno, nessuno e centomila: Salute!



La poesia del Novecento

G. Ungaretti e L'allegria

biografia, poetica opere

Dall'Allegria :Il porto sepolto, Veglia, Fratelli, Sono una creatura, Allegria di naufragi  
Soldati

Da Il dolore: Non gridate più

E. Montale e la poetica dell'oggetto

Biografia, visione del mondo ed opere

Da Ossi di seppia: I limoni, Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho  
incontrato, Meriggiare pallido e assorto

Da Satura, sezione Xenia II: Ho sceso, dandoti il braccio.

U. Saba e Il canzoniere

biografia, formazione culturale, Il canzoniere

Dal Canzoniere: A mia moglie, Città vecchia, Amai, Trieste, La capra

Si presume di poter completare con i seguenti autori:

L'Ermetismo, Salvatore Quasimodo

le liriche Ed è subito sera, Alle fronde dei salici

Il Neorealismo

A. Moravia( cenni)

Pier paolo Pasolini (Cenni)

Primo Levi :biografia,pensiero e poetica

Se questo è un uomo, trama e temi

Considerate se questo è un uomo



Liceo linguistico e delle Scienze umane "F. DE SANCTIS"  
Via Fogazzaro 18 - 95047 Paternò (CT) -  
Tel. 095 6136690



## ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE A.S. 2015 /2016

<b>DISCIPLINA</b>	<b>STORIA</b>
<b>CLASSE</b>	<b>5°AP</b>
<b>DOCENTE</b>	<b>ADDARIO GRAZIA</b>

### LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
Dialogo con la storia e l'attualità, voll.2/3	Antonio Brancati, Trebi Pagliarani	La nuova Italia

### TEMPI

ORE SETTIMANALI	2
ORE COMPLESSIVE	66
ORE EFFETTIVE (AL 15-05-2016)	47

### QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

<b>PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:</b>	sufficiente-discreta, buona per alcune alunne
<b>ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:</b>	complessivamente sufficiente-discreta, in qualche caso buona.
<b>INTERESSE PER LA DISCIPLINA:</b>	complessivamente discreto, buono e costante per alcuni alunni.
<b>IMPEGNO NELLO STUDIO:</b>	sufficiente per la maggioranza, costante e puntuale in alcuni casi
<b>METODO DI STUDIO:</b>	non sempre sistematico per buona parte della classe, adeguato per un gruppo di alunne.

### OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Conoscere e saper esporre in forma sequenziale e corretta i fatti storici	Sufficiente-discreto per la maggior parte degli alunni, buono per un gruppo.
Sapere cogliere le relazioni tra i fenomeni storici e gli aspetti economici, sociali, culturali, geografici ed ambientali	Sufficiente per la maggior parte degli alunni, buono in qualche caso.
Sviluppare la capacità di riflessione e saper formulare un proprio giudizio critico sulle tematiche affrontate	Quasi sufficiente per la maggior parte degli alunni, discreto in qualche caso.
Potenziare e consolidare il linguaggio specifico della	Sufficiente-discreto per la maggior parte



<b>disciplina</b>	degli alunni, buono in qualche caso.

### **MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)**

Manuale in adozione

### **METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)**

L'attività didattica ha privilegiato, oltre alla lezione frontale, la discussione guidata per stimolare la capacità di riflessione ed evitare che le varie tematiche fossero oggetto di apprendimento passivo e mnemonico.

### **STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)**

Durante lo svolgimento dell'attività didattica, si è fatto ricorso al colloquio orale, a dibattiti e a confronti all'interno della classe. La valutazione ha mirato all'accertamento delle conoscenze, delle capacità di cogliere le relazioni tra gli eventi ed i vari aspetti della realtà socio-economica- culturale, dell'uso di un linguaggio appropriato, di una elaborazione critica dei contenuti.

## **Programma svolto**

### L'Italia, i problemi postunitari fino al decollo industriale dell'età giolittiana

- I problemi dello Stato post-unitario
- Destra e sinistra storica
- La crisi di fine secolo
- L'Imperialismo
- L'età giolittiana e lo sviluppo industriale dell'Italia
- La crisi del sistema giolittiano

### la prima guerra mondiale

- L e origini del conflitto
- Il problema dell'intervento
- L'Italia in guerra

### L'età della crisi e dei regimi totalitari

- Il Comunismo in Russia e lo Stalinismo
- Le conseguenze della prima guerra mondiale



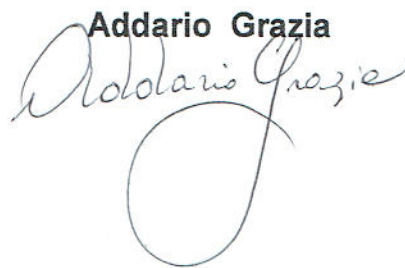
- il fascismo in Italia
- Il nazionalsocialismo in Germania
- L'industria americana negli anni venti e l'inizio della grande depressione
- significato storico della crisi
- Il New Deal
- La guerra totale

La guerra fredda ( cenni)

**PATERNÒ 12 \05\16**

**DOCENTE**

**Addario Grazia**

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Addario Grazia', written in a cursive style. The signature is positioned below the printed name 'Addario Grazia'.



ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
A.S. 2015/2016

**DISCIPLINA:** FILOSOFIA  
**CLASSE:** 5°SEZIONE AP LICEO SCIENZE UMANE  
**DOCENTE:** MARIA MARICCHIOLO

**LIBRI DI TESTO ADOTTATI**

Titolo	Autore	Casa Editrice
IL NUOVO PENSIERO PLURALE	Enzo Ruffaldi, Ubaldo Nicola	Loescher

**TEMPI**

ORE SETTIMANALI	3
ORE COMPLESSIVE	99
ORE EFFETTIVE (AL 15-05)	75

**QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE**

<b>PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:</b>	Buona partecipazione della quasi totalità degli alunni che hanno dimostrato costante coinvolgimento personale.
<b>ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:</b>	Buona per la maggior parte degli alunni, sufficiente per altri.
<b>INTERESSE PER LA DISCIPLINA:</b>	Costante e soddisfacente per alcuni alunni, discreto per altri.
<b>IMPEGNO NELLO STUDIO:</b>	Alquanto regolare per la maggior parte degli alunni, un piccolo gruppo ha evidenziato discontinuità nello studio.
<b>METODO DI STUDIO:</b>	Adeguate al conseguimento degli obiettivi di apprendimento; efficace in alcuni casi, in altri poco organico.

**OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)**

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati	Discreta per la maggior parte degli alunni, buona in alcuni casi.
Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni	Discreta per la maggior parte degli alunni, buona in qualche caso.
Capacità di individuare il significato di relazioni	Discreta per la maggior parte degli alunni, buona in alcuni casi.



**Capacità di individuare e applicare strategie risolutive**

Discreta per la maggior parte degli alunni, sufficiente per un piccolo gruppo.

**MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)**

Libro di testo, approfondimenti personali; materiale didattico vario preparato dal docente.

**METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato , simulazione, etc. )**

Lo svolgimento dell'attività didattica si è realizzato attraverso una molteplicità di strategie tra loro integrate: lezione frontale, conversazione guidata, attività di gruppo, ricerca personale. Si è mirato ad individualizzare gli interventi, tenendo conto della gradualità dei processi di apprendimento, nonché del livello di complessità dei contenuti proposti. Lo studio della disciplina è stato sostenuto da continui riferimenti al vissuto degli alunni per consentire loro di valutare gli aspetti teorici e pratici di una problematica.

**STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)**

Durante lo svolgimento dell'attività didattica, si è fatto ricorso al colloquio orale, a dibattiti e confronti tra il gruppo classe. Sono state somministrate prove di verifica scritta secondo la tipologia prevista dalla normativa sul nuovo esame di Stato. Le valutazioni hanno tenuto conto sia delle capacità cognitive individuali di partenza, sia dello sviluppo di tali capacità nell'arco dell'anno scolastico. Pur tenendo conto della valutazione di tipo sommativo, alla fine di ogni quadrimestre, si è privilegiata la valutazione di tipo formativo.

**Programma Svolto al 15 maggio 2016**

- Idealismo e Romanticismo
- Fichte e Shelling: idealismo etico ed estetico a confronto
- Hegel
- Schopenhauer
- kierkegaard
- Destra e Sinistra hegeliane
- Marx
- Positivismo: Comte
- Nietzsche
- Freud

**PATERNÒ, 12/05/2016**

**FIRMA DEL DOCENTE**

*Maria Mercolino*





## ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE A.S. 2015/2016

<b>DISCIPLINA:</b>	<b>STORIA DELL'ARTE</b>
<b>CLASSE</b>	<b>V<sup>^</sup> AP</b>
<b>DOCENTE:</b>	<b>CORSARO MONICA</b>

### LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
<i>Arteviva</i> voll.2- 3	AA. VV	Giunti

### TEMPI

<b>ORE SETTIMANALI</b>	<b>2</b>
<b>ORE COMPLESSIVE</b>	<b>66</b>
<b>ORE EFFETTUATE (AL 11-05-2016)</b>	<b>50</b>

### QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

<b>PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:</b>	complessivamente discreta
<b>ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:</b>	complessivamente più che sufficiente
<b>INTERESSE PER LA DISCIPLINA:</b>	mediamente discreto
<b>IMPEGNO NELLO STUDIO:</b>	mediamente costante e adeguato
<b>METODO DI STUDIO:</b>	mediamente adeguato al conseguimento degli obiettivi di apprendimento..

### OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
<b>Conoscenza delle linee generali dei vari periodi storico-artistici trattati con una esatta collocazione cronologica</b>	Mediamente più che sufficiente. Buona in qualche caso
<b>Capacità di descrivere concetti, proprietà e relazioni tra contesto culturale ed espressioni artistiche con linguaggio specifico, corretto e appropriato</b>	Complessivamente discreta.
<b>Capacità di individuare il significato di relazioni attraverso le capacità di osservazione, lettura e comprensione dell'opera d'arte.</b>	Mediamente discreta
<b>Capacità di individuare e applicare strategie risolutive attraverso l'acquisizione di una adeguata metodologia di studio e della capacità di rielaborazione personale dei contenuti della disciplina</b>	Complessivamente più che sufficiente. Buona in qualche caso.

## **MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO**

Si è fatto uso del libro di testo, di altri manuali, di illustrazioni di immagini, della lavagna tradizionale e di materiale audiovisivo in laboratorio informatico. i

## **METODI DI INSEGNAMENTO )**

Lezioni frontali supportate, come detto, da libri di testo e visione di immagini; lettura e decodifica guidata del testo; momenti di approfondimento e/o chiarimento sui temi trattati con continui stimoli al confronto e allo scambio di opinioni; lettura ed analisi dell'opera d'arte

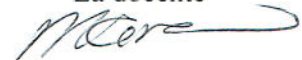
## **STRUMENTI DI VERIFICA)**

La verifica, sia formativa che sommativa, è avvenuta tramite interrogazioni formali, quotidiane interpellanze, dibattiti in classe, lettura di opere; attività di ricerca. In sede di verifica sommativa, per la valutazione si è tenuto conto dell'impegno nello studio, della partecipazione al dialogo educativo, del livello di apprendimento, delle capacità acquisite nonché del metodo di studio.

I Criteri di valutazione rispecchiano quelli stabiliti in sede dipartimentale e sono quelli specificati in sede di programmazione .

Paternò 12/05/2015

La docente





**Programma di: STORIA DELL'ARTE.**  
svolto nella classe V-AP nell'a.s. 2015/2016  
alla data del 12/05/2016

**Docente: Prof. Arch. Monica Corsaro.**



Il programma di Storia dell'Arte è stato sviluppato puntando sull'inquadramento cronologico, storico e politico-sociale e sui concetti fondamentali supportati dalla visione di opere esemplificatrici, come di seguito esposto, analizzate secondo i tre fondamentali livelli di analisi (lettura, contestualizzazione e interpretazione).

**Il Settecento -Ottocento**

Caratteri generali; il "rococò"; i generi pittorici: il Capriccio e la Veduta; la ritrattistica; la pittura di paesaggio; la pittura "di genere"; il Sublime. Neoclassicismo, ideale etico e ideale estetico; l'architettura neoclassica il Romanticismo. Neoclassicismo e Romanticismo a confronto. L'Architettura e Urbanistica nel secondo '800. Le teorie del restauro

l'illusionismo prospettico. G.B.Tiepolo:

Vedutismo: Canaletto e Guardi.

Pittura di genere: Crespi, Magnasco e Ceruti

**L. Vanvitelli**, *La reggia di Caserta*

**A. Canova**, *Amore e Psiche; Dedalo e Icaro; Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria.*

**J.L.David**, *Il giuramento degli Orazi;*

F. Goya.

Romanticismo: C.D. Friedrich, W. Turner; Constable

**T. Gericault**, *La zattera della Medusa;*

**E. Delacroix**, *La libertà che guida il popolo;*

**C. Friedrich**, *le bianche scogliere di Rügen*

**W. Turner**, *il Tamigi sotto il ponte di Waterloo*

Realismo: **G. Courbet**, *Lo spaccapietre;*

F.Millet

L pittura religiosa e il romanticismo storico: puristi e Nazareni.

**F. Hayez**, *il Bacio*

**P.Rossi**, *Il signore di Parma ...*

**T. Minardi**, *Madonna del Rosario, Il pittore nella sua camera*

**G. Molteni**, *Alessandro Manzoni; La confessione.*

I Macchiaioli: **G. Fattori**, *Rotonda Palmieri*

**T. Signorini**, *l'Alzaia*

L'Impressionismo: Concezioni e tecniche, rapporto con la fotografia

**E. Manet; C. Monet; P.A. Renoir; E. Degas.**

Post-impressionismo: Puntinismo e Divisionismo:

**Cezanne**, *La montagna Saint Victoire; la casa dell'impiccato; Le bagnanti*

**V. van Gogh; P.Gauguin;; H. Toulouse-Lautrec;**

**G.Seurat; P. Signac; G. Segantini; G.Pellizza da Volpedo**

**Ottocento-Novecento**

L'Art Nouveau, inquadramento storico e presupposti teorici. Le Avanguardie storiche.

**V. Horta, E. Guimard; A. Gaudi; G. Klim ; E. Basile.**

**Ancora da svolgere, (dopo il 12 maggio, nei limiti del tempo utile disponibile)**

Le Avanguardie storiche.

Il docente: 





**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
A.S. 2015/2016**

<b>DISCIPLINA</b>	<b>INGLESE</b>
<b>CLASSE</b>	<b>5° AP</b>
<b>DOCENTE</b>	<b>ROSSELLI FILIPPA</b>

**LIBRI DI TESTO ADOTTATI**

<b>Titolo</b>	<b>Autore</b>	<b>Casa Editrice</b>
CONTINUITES 2,3.	Heaney. Montanari. Rizzo.	Lang

**TEMPI**

<b>ORE SETTIMANALI</b>	<b>3</b>
<b>ORE COMPLESSIVE (33 settimane)</b>	<b>99</b>
<b>ORE EFFETTIVE (AL 15-05)</b>	<b>85</b>

**QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE**

<b>PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:</b>	ATTIVA PER LA MAGGIOR PARTE DEGLI ALLIEVI. UNA MINORANZA IN MODO DISCONTINUO.
<b>ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:</b>	Complessivamente sufficiente.
<b>INTERESSE PER LA DISCIPLINA:</b>	complessivamente discreto, tuttavia costante e lodevole per alcuni alunni.
<b>IMPEGNO NELLO STUDIO:</b>	Pressoché costante e adeguato. In qualche caso saltuario.
<b>METODO DI STUDIO:</b>	mediamente adeguato al conseguimento degli obiettivi di apprendimento. Efficace in qualche caso.

**OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)**

<b>OBIETTIVO</b>	<b>Livello di conseguimento</b>
<b>Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati</b>	Sufficiente per la maggior parte degli alunni.
<b>Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni</b>	Sufficiente per la maggior parte degli alunni, buona in qualche caso.
<b>Capacità di individuare il significato di relazioni</b>	Discreta per la maggior parte degli alunni, buona in qualche caso.
<b>Capacità di individuare e applicare strategie risolutive</b>	Sufficiente per la maggior parte degli alunni, buona in qualche caso.



## **MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)**

E' stato utilizzato il manuale in adozione arricchito da materiale fornito dall'insegnante.

## **METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato , simulazione, etc. )**

L'attività didattica ha privilegiato, oltre alla lezione frontale, lo stimolo alla riflessione e alla ricerca di: relazioni, motivazioni, significati, errori, strategie, semplificazioni, correttezza ed efficienza espositiva. Spesso, sono stati organizzati gruppi di studio in aula per la risoluzione di esercizi e di problemi, anche con l'aiuto di quegli studenti che avevano compreso e assimilato meglio gli argomenti. Durante lo svolgimento del programma, sono state effettuate delle pause didattiche al fine di consentire agli alunni una revisione di taluni argomenti risultati di più difficile apprendimento.

## **STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)**

Durante lo svolgimento dell'attività didattica, si è fatto ricorso al colloquio orale, a dibattiti ed a confronti all'interno della classe. Nel corso del primo e del secondo quadrimestre sono state somministrate 4 prove di verifica scritte. La valutazione ha mirato all'accertamento di:

1. Conoscenze delle definizioni
2. Capacità descrittive
3. Capacità deduttive
4. Capacità analitiche
5. Capacità di riconoscere e interpretare relazioni e significati.

## **Programma Svolto**

**THE VICTORIAN AGE.  
HISTORICAL BACKGROUND.  
SOCIETY AND LETTERS.  
THE PRE-RAPHAELITE BROTHERHOOD.  
CHARLES DICKENS.  
OSCAR WILDE,  
THE MODERN AGE.  
HISTORICAL BACKGROUND.  
SOCIETY AND LETTERS.  
J. JOYCE.  
G. ORWELL.  
E.L.Masters  
THE CONTEMPORARY.  
The Theatre of Absurd.  
S. BECKETT.**



PATERNÒ 12-05-2016

FIRMA DEL DOCENTE





ISTITUTO STATALE "F. DE SANCTIS"  
Via Fogazzaro 18 - 95047 Paternò (CT) - Tel. 095 850541  
LICEO "LINGUISTICO e SCIENZE UMANE"



## ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

A.S. 2015/2016

DISCIPLINA	LATINO
CLASSE	5°AP
DOCENTE	RACITI ANNALISA ROSSANA

### LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
Elementa latinitatis	Roncoroni-Gazich-Marinoni-Sada	C. Signorelli Scuola

### TEMPI

ORE SETTIMANALI	2
ORE COMPLESSIVE (33 settimane)	66
ORE EFFETTIVE (AL 15-05-2016)	54

### QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

**PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:** discreta

**ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:** mediamente sufficiente, in qualche caso discreta

**INTERESSE PER LA DISCIPLINA:** complessivamente discreto, in qualche caso sufficiente

**IMPEGNO NELLO STUDIO:** mediamente discreto, in pochi casi sufficiente

**METODO DI STUDIO:** discreto

### OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati	Complessivamente discreto, in qualche caso buono
Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni	Mediamente discreto, in qualche caso sufficiente
Capacità di individuare il significato di relazioni	Mediamente più che sufficiente, in alcuni casi discreto
Capacità di individuare e applicare strategie risolutive	Mediamente sufficiente, in alcuni casi discreto



## **MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, ecc...)**

E' stato privilegiato l'uso del libro di testo per la preparazione linguistica e letteraria di base; altri materiali didattici, traduzioni, schede predisposte dall'insegnante, sono stati comunque periodicamente forniti per una più approfondita conoscenza della tematica affrontata.

## **METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc. )**

Lo studio della letteratura è stato affrontato mediante un approccio di tipo contestuale che ha permesso agli alunni di comprendere il nesso tra la produzione letteraria e il contesto storico, politico e sociale ad essa pertinente.

La lettura guidata ha consentito agli studenti di accostarsi ai testi latini, di approfondirne successivamente l'analisi dal punto di vista linguistico, contenutistico e stilistico ed infine di inserirli correttamente nella produzione dell'autore e nella storia letteraria.

È stata privilegiata la lezione frontale introduttiva seguita da lezioni partecipate e discussioni guidate, effettuate frequentemente per il consolidamento e la rielaborazione dei temi già affrontati. La mancanza di solide conoscenze morfologiche e sintattiche della lingua latina ha reso difficoltosa la lettura dei classici in lingua. Pertanto si è cercato, soprattutto nel corso del II quadrimestre, di privilegiare uno studio più specificamente letterario del latino e meno linguistico, consentendo a tutti gli studenti, compresi quelli generalmente in difficoltà di fronte alla traduzione dei testi, di recuperare una buona motivazione per la materia conseguendo risultati nel complesso apprezzabili.

## **STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)**

Le verifiche orali hanno avuto lo scopo di saggiare la conoscenza della storia letteraria, del pensiero degli autori e la capacità di operare collegamenti e confronti tra autori e opere.

Le verifiche scritte sono state effettuate mediante le tipologie della trattazione sintetica di argomenti e dei quesiti a risposta aperta.

## **Programma Svolto**

### **I primi due secoli dell'impero: quadro storico e contesto culturale**

- La dinastia giulio-claudia
- L'età dei Flavi
- Gli imperatori di adozione: da Nerva a Traiano
- L'età di Adriano e degli Antonini

### **Seneca**

La vita, le opere, il pensiero.

*Epistulae ad Lucilium:*

- Vindica te tibi (1, 1-3) (Latino)
- Giovare agli altri: una scelta necessaria (6, 1-4)

*De ira:*

- Frenare le passioni (III 13, 1-3)

*De constantia sapientis:*

- Il saggio è invulnerabile (5, 4-7)

Approfondimento:

"La cura di sé: dall'uomo pubblico all'uomo privato"



### **Quintiliano**

La vita, l'opera, il pensiero.

*Institutio oratoria*

- Vir bonus dicendi peritus (XII 1, 1-3)
- Educare fin dalla nascita (I1, 1-3)
- I doveri del discepolo (II 9, 1-3)
- Il buon maestro è amato e rispettato (II 2, 4-8)

Approfondimento:

"La scuola e lo stato"

### **Tacito**

La vita, le opere, il pensiero.

*Agricola*

- Vivere sotto i tiranni (1-3)

*Germania*

- La purezza della razza germanica (4)

*Annales*

- Crucibus adfixi atque flammati (XV 44,2-5)
- «Colpisci il ventre!...» (XIV, 7-10)

Approfondimento:

"Uno storico contro la storia"

### **Fedro**

La vita, l'opera.

*Favole:*

- Lupus et agnus (I,1) (Latino)
- Asinus ad senem pastorem (I, 15)

### **Persio**

La vita, l'opera, il pensiero.

### **Giovenale**

La vita, l'opera, il pensiero.

*Satire:*

- La povertà rende l'uomo ridicolo (III, 126-189)
- I governatori romani: una banda di ladri a capo delle province (VIII, 87-124)

### **Marziale**

La vita, l'opera, il pensiero.

*Epigrammi:*

- La vita ingrata del cliente (IX, 100)
- Miseria e orgoglio (X, 76; V, 13; IX, 73)

### **Petronio**

La vita e l'opera.

### **PROGRAMMA DA SVOLGERE**

**Petronio:** *Satyricon* (letture antologiche)

**Apuleio:** *Metamorphoseon libri XI*



**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
A.S. 2015/2016**

**DISCIPLINA**      **MATEMATICA**  
**CLASSE**          **5°AP**  
**DOCENTE**        **GIUFFRIDA PASQUALA**

**LIBRI DI TESTO ADOTTATI**

Titolo	Autore	Casa Editrice
Matematica.azzurro vol.5	Bergamini-Trifone-Barozzi	Zanichelli

**TEMPI**

<b>ORE SETTIMANALI</b>	<b>2</b>
<b>ORE COMPLESSIVE</b>	<b>66</b>
<b>ORE EFFETTIVE (AL 15-05)</b>	<b>53</b>

**QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE**

<b>PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:</b>	sufficiente, con qualche contributo positivo da parte di alcuni alunni.
<b>ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:</b>	complessivamente accettabile, in qualche caso discreta.
<b>INTERESSE PER LA DISCIPLINA:</b>	complessivamente sufficiente, costante e buono per alcuni alunni.
<b>IMPEGNO NELLO STUDIO:</b>	pressoché costante, in qualche caso arricchito di approfondimenti individuali.
<b>METODO DI STUDIO:</b>	mediamente appena adeguato al conseguimento degli obiettivi di apprendimento. Efficace in qualche caso.

**OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)**

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
<b>Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati</b>	Sufficiente per la maggior parte degli alunni.
<b>Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni</b>	Appena sufficiente per la maggior parte degli alunni, discreta in qualche caso.
<b>Capacità di individuare il significato di relazioni</b>	Sufficiente per la maggior parte degli alunni, discreta in qualche caso.
<b>Capacità di individuare e applicare strategie risolutive</b>	Sufficiente per la maggior parte degli alunni, buona in qualche caso.



## MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Oltre al manuale in adozione utilizzato come guida di riferimento si è fatto uso di appunti di questa docente e di esercitazioni reperite nella rete web.

## METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)

L'attività didattica ha privilegiato, oltre alla lezione frontale, lo stimolo alla riflessione e alla ricerca di: relazioni, motivazioni, significati, errori, strategie, semplificazioni e correttezza ed efficienza espositiva. Spesso, sono stati organizzati gruppi di studio in aula per la risoluzione di esercizi e di problemi, anche con l'aiuto di quegli studenti che avevano compreso e assimilato meglio gli argomenti. Sono state effettuate delle pause didattiche.

## STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)

Durante lo svolgimento dell'attività didattica, si è fatto ricorso al colloquio orale, a dibattiti ed a confronti all'interno della classe. Nel corso del primo e del secondo quadrimestre sono state somministrate sei prove di verifica scritte. La valutazione ha mirato all'accertamento di:

1. Conoscenze delle definizioni;
2. Capacità descrittive;
3. Capacità deduttive;
4. Capacità analitiche;
5. Competenze di calcolo;
6. Capacità di riconoscere e interpretare relazioni e significati.

## Programma Svolto

### • Insiemi numerici:

Intervalli. Intervalli limitati ed illimitati, aperti o chiusi.

Intorni.

### • Funzioni reali di una variabile reale:

Definizione di funzione reale di una variabile reale.

Classificazione di una funzione.

Grafico di una funzione.

Composizione di due o più funzioni.

Funzioni pari e relative simmetrie del grafico, funzioni dispari e relative simmetrie del grafico.

Determinazione del dominio e del segno di una funzione.

### • Limiti delle funzioni di una variabile:

Concetto di limite.

Definizione di limite finito e di limite infinito per una funzione in un punto.

Definizione di limite finito e di limite infinito per una funzione all'infinito. Limite destro e sinistro di una funzione in un punto.

**Teoremi fondamentali sui limiti** (solo enunciati): Teorema dell'unicità del limite – Teorema della permanenza del segno – Teorema del confronto.

Il calcolo dei limiti (solo enunciati): Teorema della somma e differenza, del prodotto, del quoziente di due o più funzioni.

Il calcolo delle forme indeterminate:  $\infty - \infty$ ,  $\frac{\infty}{\infty}$ ;  $\frac{0}{0}$  per funzioni razionali intere e fratte.

### • Funzioni continue:

Definizioni di continuità in un punto e in un intervallo.

**Teoremi sulle funzioni continue in un intervallo** (solo enunciati): Teorema della permanenza del segno – Teorema di Bolzano sull'esistenza degli zeri – Teorema di Weierstrass –

Punti di discontinuità per una funzione e relativa classificazione.

Asintoti: condizioni per l'esistenza, determinazione dell'equazione e rappresentazione di un asintoto orizzontale, verticale, obliquo.

- **Derivate delle funzioni di una variabile:**

Definizione di derivata di una funzione in un punto ed in un intervallo.

Significato geometrico della derivata.

Continuità e derivabilità.

Derivata delle funzioni algebriche razionali intere e fratte.

**Principali regole di derivazione** (enunciati): La derivata della somma, del prodotto, del quoziente. Equazione della tangente a una curva in un suo punto.

- **Teoremi sulle funzioni derivabili:**

Teorema di Rolle e di Lagrange (solo enunciati).

- **Massimi e minimi:** Definizioni di massimo e minimo. Derivata prima e monotonìa. Determinazione di massimi e minimi relativi col segno della derivata prima.

- **Studio del grafico di una funzione:** Studio di semplici funzioni algebriche razionali intere e fratte e relativo grafico.

PATERNÒ 12/05/2016

FIRMA DEL DOCENTE







**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
A.S. 2015/2016**

**DISCIPLINA SCIENZE UMANE**  
**CLASSE 5° AP**  
**DOCENTE SERGIO PIGNATO**

**LIBRI DI TESTO ADOTTATI**

Titolo	Autore	Casa Editrice
1) <i>I saperi dell'educazione-II Novecento</i> , Zanichelli, vol. U., Bologna, 2012.	1) R. Tassi-S. Tassi	1) Zanichelli, vol. U., Bologna, 2012.
2) <i>Percorsi di scienze umane</i> , Zanichelli, Bologna, 2012.	2) A Valle-Maranzana-Sacchi-Serafino	2) Zanichelli, Bologna, 2012.

**TEMPI**

<b>ORE SETTIMANALI</b>	<b>5</b>
<b>ORE COMPLESSIVE (33 settimane)</b>	<b>165</b>
<b>ORE EFFETTIVE (AL 15-05)</b>	<b>140</b>

**QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE**

<b>PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:</b>	Più che discreto, con qualche contributo decisamente positivo da parte di alcuni alunni.
<b>ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:</b>	Generalmente discreta.
<b>INTERESSE PER LA DISCIPLINA:</b>	Complessivamente discreto, costante e attivo.
<b>IMPEGNO NELLO STUDIO:</b>	In generale costante e adeguato, in qualche caso interessato e attivo; si registrano pochissimi casi di studio poco costante.
<b>METODO DI STUDIO:</b>	Sostanzialmente adeguato al conseguimento degli obiettivi di apprendimento. Efficace in alcuni alunni.

**OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)**

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati	Più che discreto.



<b>Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni</b>	Discreto per la maggior parte degli alunni; in alcuni casi buono e ottimo.
<b>Capacità di individuare il significato di relazioni</b>	Generalmente discreto. In alcuni alunni buono e ottimo.
<b>Capacità di individuare e applicare strategie risolutive</b>	Discreto. Buono e ottimo in alcuni casi.

### **MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)**

Libro di testo; riferimento di esperienze personali; materiale didattico vario, preparato o in possesso del docente o facente parte delle risorse didattiche della scuola.

### **METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)**

L'attività didattica è stata finalizzata alla promozione ed allo sviluppo di autonome capacità di organizzazione e di rielaborazione critica dei contenuti disciplinari.

L'acquisizione dei contenuti è stata attivata, in una prima fase, attraverso una trattazione dialogica dell'argomento, accompagnata da esemplificazioni che facevano riferimento anche al vissuto quotidiano degli allievi; in una seconda fase, mediante una discussione sul contenuto, anche attraverso le esperienze dirette dei discenti.

Si è cercato di limitare al massimo l'intervento di tipo direttivo-impositivo per agevolare un apprendimento dei contenuti autonomo.

### **STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)**

Le verifiche sono state di due tipi:

- a) Scritte (domande aperte).
- b) Orali (tradizionale interrogazione, colloqui, dibattito interno).

Si è inteso valutare il divenire culturale degli alunni, attraverso un criterio di valutazione assoluto.

Le valutazioni sono state d'ordine formativo, alla fine di ogni unità didattica e/o di ogni modulo; d'ordine sommativo, alla fine di ogni quadrimestre.

La valutazione delle verifiche si è stata espressa in numeri interi, da uno a dieci, senza l'uso di segni convenzionali.

### **PROGRAMMA SVOLTO AI 15/05:**

- **Modulo 1: Antropologia:** I metodi della ricerca nell'antropologia culturale. Evoluzionismo e relativismo culturale. Persona, genere, corpo. Culture, identità, convivenza. Forme religiose e rituali. L'indagine antropologica sul campo.
- **Modulo 2: Sociologia:** I metodi della ricerca sociologica. Individuo e sociologia. L'orientamento dell'azione sociale. La socializzazione e le politiche. Il disagio, i servizi e le politiche. La multiculturalità. Lavoro e stratificazione sociale. Mass media e società di massa.
- **Modulo 3: Pedagogia:** Neill. Makarenko. Hessen. Freinet. Montessori. Decroly. Claparede. Gentile. Lombardo Radice. Dewey. Freinet. Maritain. Scuola e sistema educativo integrato. Educazione e vita sociale.

### **Da completare dopo il 15/05:**

- **Modulo 2: Sociologia:** Il disagio, i servizi e le politiche. La multiculturalità. Lavoro e stratificazione sociale. Mass media e società di massa.
- **Modulo 3: Pedagogia:** Maritain. Scuola e sistema educativo integrato. Educazione e vita sociale.





**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**  
**A.S. 2015/2016**

<b>DISCIPLINA</b>	<b>FISICA</b>
<b>CLASSE</b>	<b>5°AP</b>
<b>DOCENTE</b>	<b>GIUFFRIDA PASQUALA</b>

**LIBRI DI TESTO ADOTTATI**

<b>Titolo</b>	<b>Autore</b>	<b>Casa Editrice</b>
Fisica	Paolo Calvani	Tramontana

**TEMPI**

<b>ORE SETTIMANALI</b>	<b>2</b>
<b>ORE COMPLESSIVE</b>	<b>66</b>
<b>ORE EFFETTIVE (AL 15-05)</b>	<b>45</b>

**QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE**

<b>PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:</b>	sufficiente, con qualche contributo positivo da parte di alcuni alunni.
<b>ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:</b>	complessivamente accettabile, in qualche caso discreta.
<b>INTERESSE PER LA DISCIPLINA:</b>	complessivamente costante, buono per alcuni alunni.
<b>IMPEGNO NELLO STUDIO:</b>	pressoché costante, in qualche caso arricchito di approfondimenti individuali.
<b>METODO DI STUDIO:</b>	mediamente adeguato al conseguimento degli obiettivi di apprendimento. Efficace in qualche caso.

**OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)**

<b>OBIETTIVO</b>	<b>Livello di conseguimento</b>
<b>Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati</b>	Sufficiente per la maggior parte degli alunni.
<b>Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni</b>	Sufficiente per la maggior parte degli alunni, discreta in qualche caso.
<b>Capacità di individuare il significato di relazioni</b>	Sufficiente per la maggior parte degli alunni, discreta in qualche caso.
<b>Capacità di individuare e applicare strategie risolutive</b>	Sufficiente per la maggior parte degli alunni, discreta in qualche caso.

## MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Oltre al manuale in adozione utilizzato come guida di riferimento si è fatto uso di esercitazioni reperite nella rete web.

## METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)

L'attività didattica ha privilegiato, oltre alla lezione frontale, lo stimolo alla riflessione e alla ricerca di relazioni, motivazioni, significati, errori, strategie, semplificazioni e correttezza ed efficienza espositiva. Spesso, sono stati organizzati gruppi di studio in aula.

## STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)

Durante lo svolgimento dell'attività didattica, si è fatto ricorso al colloquio orale, a dibattiti ed a confronti all'interno della classe.

La valutazione ha mirato all'accertamento di:

- capacità di riconoscere un fenomeno fisico;
- capacità di individuare leggi e grandezze che descrivono un fenomeno fisico;
- capacità di correttezza nell'esposizione e nell'uso del lessico;
- capacità di organizzare in modo semplice procedure risolutive.

## Programma Svolto

### L'elettricità statica

- La carica elettrica
- Le legge di Coulomb e la costante dielettrica
- Il campo elettrico
- Il potenziale elettrico
- La pila
- La capacità e il condensatore

### La corrente elettrica

- La corrente elettrica nei solidi
- La prima legge di Ohm
- La seconda legge di Ohm
- La potenza elettrica e l'effetto Joule
- La corrente elettrica nei liquidi e nei gas

### I circuiti elettrici in corrente continua

- Le resistenze nei circuiti elettrici
- Le resistenze in parallelo
- La resistenza interna

### Le proprietà magnetiche della materia

- Il campo magnetico
- Il campo magnetico prodotto dalla corrente
- Le interazioni tra campo magnetico e le correnti elettriche
- L'origine microscopica del magnetismo
- Le proprietà magnetiche della materia

### L'induzione elettromagnetica

- Il flusso del campo magnetico
- La legge di Faraday
- L'induttanza e l'autoinduzione
- La corrente alternata
- Il trasformatore
- I circuiti in corrente alternata
- Le onde elettromagnetiche

PATERNÒ 12/05/2016

FIRMA DEL DOCENTE







**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
A.S. 2015/2016**

**DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI**  
**CLASSE: VAP**  
**DOCENTE: BARBARA LOJACONO**

**LIBRI DI TESTO ADOTTATI**

Titolo	Autore	Casa Editrice
Dal Carbonio agli OGM plus – Chimica organica, biochimica e biotecnologie	G. Valitutti, N. Taddei, H. Kreuzer, A. Massey, D. Sadava, D.M. Hillis, H.C. Heller, M.R. Berenbaum	Zanichelli

**TEMPI**

<b>ORE SETTIMANALI</b>	<b>2</b>
<b>ORE COMPLESSIVE</b>	<b>66</b>
<b>ORE EFFETTIVE (AL 15-05)</b>	<b>47</b>

**QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE**

<b>PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:</b>	Buono per alcuni; sufficiente per altri
<b>ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:</b>	in generale discreta per alcuni; sufficiente per altri
<b>INTERESSE PER LA DISCIPLINA:</b>	Buono
<b>IMPEGNO NELLO STUDIO:</b>	in generale buono per alcuni; sufficiente per altri
<b>METODO DI STUDIO:</b>	organico, efficiente con una buona autonomia per alcuni alunni. Saltuario e appena sufficiente per altri

**OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)**

OBIETTIVI	Livello di conseguimento
<b>Conoscenza degli argomenti trattati</b>	Discreto
<b>Capacità espressivo-descrittiva</b> (saper esprimere concetti e descrivere fenomeni)	Buono
<b>Capacità logico-critica</b> (saper analizzare e stabilire relazioni, classificare, applicare, formulare ipotesi, verificare, trarre conclusioni, risolvere problemi di tipo scientifico, porsi in modo critico e consapevole padroneggiando le procedure e i metodi di indagine propri della disciplina anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate)	Buono per alcuni, più che sufficiente per altri, appena sufficiente per pochi
<b>Capacità di utilizzare i linguaggi specifici propri della disciplina</b>	In generale sufficiente



## **MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)**

Uso del libro di testo, supporti multimediali, LIM, internet, materiali per gli esperimenti in laboratorio, supporti didattici, materiale audiovisivo, riviste.

## **METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)**

Lezione frontale espositiva; discussioni sugli argomenti trattati; studio guidato a gruppi; simulazioni di situazioni e problemi; uso di modelli; lezioni ed esperimenti in laboratorio; esercitazioni scritte; esercitazioni pratiche/sperimentazione; approfondimenti nell'ambito degli argomenti trattati, su tematiche ambientali riguardanti il proprio territorio e su tematiche riguardanti la salute.

## **STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)**

Prove scritte con domande a risposta aperta, tipologia trattazione sintetica; prove orali; prove scritte oggettive con domande a risposta multipla.

## **Programma svolto al 15 maggio 2016**

### ***Chimica Organica e Biologia***

#### ***Modulo 1: Chimica organica***

- Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani; l'isomeria;
- Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini
- Gli idrocarburi aromatici, utilizzo e loro tossicità;
- I gruppi funzionali: alogenoderivati, utilizzo e loro tossicità; alcoli e fenoli, alcuni esempi; eteri; aldeidi e chetoni, caratteristiche e applicazioni; acidi carbossilici e derivati, gli acidi carbossilici nel mondo biologici; esteri e saponi; ammine e ammidi;
- I composti eterociclici nel mondo biologico;
- I polimeri di sintesi e i polimeri naturali o biologici.

#### ***Modulo 2: Biochimica, Biologia molecolare e biotecnologie***

- Le biomolecole struttura e caratteristiche dei carboidrati, dei lipidi, delle proteine, degli acidi nucleici; le biomolecole nell'alimentazione; gli enzimi; la duplicazione del DNA; il codice genetico e la sintesi proteica;
- Il metabolismo: anabolismo e catabolismo; le vie metaboliche divergenti, convergenti e cicliche; l'ATP; i coenzimi NAD e FAD; meccanismi di regolazione dei processi metabolici; il metabolismo dei carboidrati: la glicolisi, le fermentazioni (alcolica e lattica), il ciclo di Krebs, la catena respiratoria, la fosforilazione ossidativa; la gluconeogenesi, la glicogenosintesi, la glicogenolisi; la regolazione della glicemia: i meccanismi di azione dell'insulina e del glucagone; il metabolismo dei lipidi, la beta-ossidazione, sintesi e regolazione del colesterolo; il metabolismo degli amminoacidi: eliminazione del gruppo amminico e diversi modi di eliminare l'azoto;
- Le biotecnologie, le biotecnologie classiche e nuove; le colture cellulari; le cellule staminali; tecniche di biologia molecolare: la tecnologia del DNA ricombinante (estrazione del DNA, tagliare il DNA con enzimi di restrizione, separazione dei frammenti con elettroforesi, uso di plasmidi e ligasi, trasformazione e clonaggio), PCR, ibridazione;
- Applicazioni biotecnologiche: terapia genica, vaccini, anticorpi monoclonali, colture e OGM; biotecnologie ambientali.

### **Scienze della Terra**

#### ***Modulo 3: La litosfera e la sua dinamica***

- La Teoria della Deriva dei continenti e le prove; La Teoria della Tettonica a zolle; i movimenti delle placche e le loro conseguenze: margini divergenti e dorsali; margini convergenti, fosse, subduzione e orogenesi; margini trasformati.

12 Maggio 2016

FIRMA DELL'INSEGNANTE

*Beibere Sofeaus*





## ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE A.S. 2015/2016

<b>DISCIPLINA</b>	<b>RELIGIONE</b>
<b>CLASSE</b>	<b>5<sup>^</sup> A / P</b>
<b>DOCENTE</b>	<b>PROF. ARENA ANTONIO</b>

### LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
Terzo millennio cristiano – volume unico	Simonetta Pasquali – Alessandro Panizzoli	La Scuola

### TEMPI

<b>ORE SETTIMANALI</b>	<b>1</b>
<b>ORE COMPLESSIVE</b>	<b>33</b>
<b>ORE EFFETTIVE (AL 15-05)</b>	<b>28</b>

### QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

<b>PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:</b>	costante e propositiva, con contributi decisamente positivi solo da parte di alcuni alunni.
<b>INTERESSE PER LA DISCIPLINA:</b>	complessivamente adeguato; costante e lodevole per alcune alunne.
<b>IMPEGNO NELLO STUDIO:</b>	nel complesso costante e adeguato.
<b>METODO DI STUDIO:</b>	mediamente adeguato al conseguimento degli obiettivi di apprendimento.

### OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
<b>Conoscenza dei contenuti proposti</b>	Mediamente discreta; buona o più che buona in qualche caso.
<b>Capacità di comunicare con efficacia, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina, i contenuti appresi</b>	Discreta per la maggior parte degli alunni, buona in qualche caso.
<b>Capacità di stabilire correlazioni e interconnessioni tra i concetti acquisiti</b>	Discreta per la maggior parte degli alunni, buona in qualche caso.
<b>Capacità di confronto sereno con le risposte di senso fornite dal Cristianesimo e con i valori che ne derivano</b>	Più che sufficiente per la maggior parte degli alunni, discreta o buona in qualche caso.

## **MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)**

Libro di testo – appunti per approfondimenti monotematici.

## **METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato , simulazione, etc. )**

Metodo esperienziale – antropologico. Lezione frontale, dibattito in classe.

## **STRUMENTI DI VERIFICA**

Osservazione sistematica durante le lezioni – colloqui individuali – elaborati scritti – ricerche.

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **Al 15/05:**

La morale cristiana.

La sequela di Cristo, centro dell'impegno etico cristiano.

Libertà, coscienza, peccato.

Le principali tendenze etiche: etica deontologica, etica teleologica, determinismo.

Edonismo, utilitarismo, relativismo.

Diritti e doveri dell'uomo.

La legge naturale – la "regola aurea".

La "lex divina": il Decalogo.

"Morale del Regno", Beatitudini, Precetto della Carità.

Il valore della vita.

Questioni di bioetica: aborto;

cura della malattia, eutanasia attiva e passiva, accanimento terapeutico;

la fecondazione artificiale.

La pena di morte.

Ecumenismo e dialogo interreligioso.

La dichiarazione del Concilio Ecumenico Vaticano II "Nostra aetate".

### **Da completare dopo il 15/05:**

Raffronto tra il Cristianesimo e le altre grandi Religioni.

Paternò, 12 maggio 2016

FIRMA DEL DOCENTE







ISTITUTO STATALE "F. DE SANCTIS"  
Via Fogazzaro 18 - 95047 Paternò (CT) - Tel. 095 850541  
LICEO " LINGUISTICO e SCIENZE UMANE "



**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**  
**A.S. 2015/2016**

DISCIPLINA	EDUCAZIONE FISICA
CLASSE	5°AP
DOCENTE	SANTORO PIETRO

**LIBRI DI TESTO ADOTTATI**

Titolo	Autore	Casa Editrice
Nuovo praticamente Sport	Pier Luigi Del Nista - Parker- Tasselli	G. D'Anna

**TEMPI**

ORE SETTIMANALI	2
ORE COMPLESSIVE (33 settimane)	66
ORE EFFETTIVE (AL 15-05-2016)	59

**QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE**

<b>PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:</b>	sufficiente, con qualche contributo decisamente positivo da parte di alcuni alunni.
<b>ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:</b>	complessivamente sufficiente , in qualche caso notevole.
<b>INTERESSE PER LA DISCIPLINA:</b>	complessivamente discreto, tuttavia costante e lodevole per alcuni alunni.
<b>IMPEGNO NELLO STUDIO:</b>	non sempre costante e adeguato.
<b>METODO DI STUDIO:</b>	sufficiente e adeguato al conseguimento degli obiettivi di apprendimento. Efficace in qualche caso.

**OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)**

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati	Buona per alcuni alunni, discreta per il resto della classe.
Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni	Discreta per la maggior parte degli alunni, buona per gli altri.
Capacità di individuare il significato di relazioni	Buona per quasi tutta la classe.
Capacità di individuare e applicare strategie risolutive	Discreta per alcuni alunni, buona per gli altri.



## **MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, ecc...)**

E' stato utilizzato il manuale in adozione. La palestra e i suoi attrezzi (piccoli e grandi).

## **METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato , simulazione, etc. )**

L'attività didattica ha privilegiato, durante l'attività sia pratica che teorica , oltre alla lezione frontale, anche il lavoro individualizzato , come stimolo alla ricerca di :relazioni , motivazioni , errori , strategie , semplificazioni , correttezza ed efficacia del movimento . Spesso durante l'attività pratica in palestra , sono stati organizzati gruppi di lavoro , anche con l'aiuto di quei studenti che avevano compreso e assimilato meglio le attività didattiche .

## **STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)**

Durante lo svolgimento dell'attività didattica, si è fatto ricorso a verifiche pratiche, al colloquio orale, a dibattiti ed a confronti all'interno della classe. La valutazione ha mirato all'accertamento di:

1. Miglioramento e consolidamento degli schemi motori di base
2. Capacità di risolvere nuove situazioni motorie
3. Acquisizione dei gesti tecnici nelle discipline sportive : Badminton , Pallavolo , Atletica leggera e calcio .
4. Disturbi dei comportamenti alimentari.
5. Conoscenza degli apparati cardio-circolatorio e respiratorio.

## **Programma Svolto**

- PROGRAMMA EDUCAZIONE FISICA :

### **POTENZIAMENTO FISIOLGICO**

- a) MIGLIORAMENTO DELLE CAPACITA' CARDIO-CIRCOLATORIA E RESPIRATORIA
- b) MIGLIORAMENTO DELLA MOBILITA' ARTICOLARE E DELL' ELASTICITA' MUSCOLARE
- c) CONSOLIDAMENTO DEGLI SCHEMI MOTORI DI BASE ATTRAVERSO ESERCIZI DI ACROBATICA CON L'UTILIZZO DI PEDANA , TRAMPOLINO ELASTICO E PROGRESSIONI ALLA TRAVE E ALLE PARALLELE ASIMMETRICHE .

### **CONOSCENZA E PRATICA DELLE ATTIVITA' SPORTIVE**

- 1) PALLAVOLO : FONDAMENTALI INDIVIDUALI ( battuta,muro,schiacciata,tattiche di gioco )
- 2) PALLATAMBURELLO, BADMINTON, CALCETTO.

### **ARGOMENTI TEORICI**

I DISTURBI DEI COMPORTAMENTI ALIMENTARI .

CENNI DI FISIOLOGIA (apparato cardio-circolatorio-respiratorio)

Regolamento tecnico : Pallavolo,atletica leggera, badminton,pallacanestro)

PATERNÒ 12/05/2016

FIRMA DEL DOCENTE

Santoro Pietro

